

# Alimentazione monofase e crescita compensativa nei suini in crescita e in rifinitura

## Problema

Soddisfare i fabbisogni nutrizionali dei suini in accrescimento con cereali prodotti in azienda e ingredienti proteici per mangimi può essere difficile. Per superare il rischio di un approvvigionamento insufficiente di aminoacidi per i suini, le diete sono formulate con un contenuto di proteine superiore a quello raccomandato. Con mangimi biologici al 100%, è difficile soddisfare il fabbisogno di aminoacidi senza un livello molto elevato di proteine. Ciò può ridurre la salute e il benessere dei suinetti e aumentare le perdite di azoto.

## Soluzione

Una strategia di alimentazione monofase e l'utilizzo della capacità di crescita compensativa dei suini (Figura 2) possono ridurre la necessità di diete con un alto contenuto di proteine e aminoacidi nella fase iniziale della fase di crescita. Può promuovere l'uso di risorse alimentari proteiche prodotte localmente nelle diete dei suini biologici.

## Benefits

L'alimentazione monofase dei suini seguita dalla compensazione della crescita potrebbe ridurre le emissioni di azoto, poiché esclude la necessità di un alto contenuto di proteine e aminoacidi nella dieta nelle prime fasi della crescita. Consente un uso efficiente delle risorse proteiche prodotte localmente e può ridurre l'assunzione di soia da parte dei suini e semplificare la produzione di mangimi, la gestione dei mangimi e la formulazione della dieta a livello dell'azienda. Questa pratica può ridurre il costo del mangime per gli svezzatori.

## Practical Recommendations

- Limitare l'apporto di aminoacidi essenziali durante le prime fasi della crescita e sfruttare la capacità dei suini di compensare completamente la restrizione con una maggiore ritenzione proteica e una crescita più rapida durante le fasi di crescita successive.
- I contenuti di proteina grezza e lisina possono essere sostanzialmente ridotti, al di sotto degli standard comuni (cioè proteina grezza al 16,5% e lisina digeribile tra 0,70-0,80 g di lisina ileale digeribile standardizzata (SID)/MJ NE), in diete ben bilanciate.
- Una riduzione del contenuto di proteine grezze, da 15,5 a 14,5 g SID/g SID di lisina può abbassare la produzione di azoto di circa il 10%.
- Formulare le diete sulla base degli aminoacidi digeribili piuttosto che sulla base degli aminoacidi totali o delle proteine grezze.
- Si possono usare ingredienti proteici di alta qualità come fave, piselli, sottoprodotti di semi oleosi, latticini e cereali, risorse acquatiche, ecc. o una loro combinazione.
- A livello dei suini, questa pratica può ridurre l'utilizzo dei pannelli di soia (14%) e aumentare quello dei piselli (22%).
- Si raccomanda di seguire attentamente il consumo di mangime, la crescita e lo stato di salute dei suini.

## Applicability box

### Theme

Suini - Allevamento zootecnico - Alimentazione e nutrizione - Sistemi di produzione - Valori nutritivi ed esigenze - Pianificazione delle razioni

### Geographical coverage

Globale

### Application time

Tutto l'anno

### Required time

Periodo di crescita/finitura

### Period of impact

Tutto l'anno

### Equipment

Pianificazione della razione alimentare

### Best in

Periodo di crescita/finitura







Figura 1: Crescita di maiali da finissaggio: Foto: Magdalena Presto Åkerfeldt, SLU



Figura 1: Crescita di maiali da finissaggio: Foto: Magdalena Presto Åkerfeldt, SLU



Figura 1: Crescita di maiali da finissaggio: Foto: Magdalena Presto Åkerfeldt, SLU

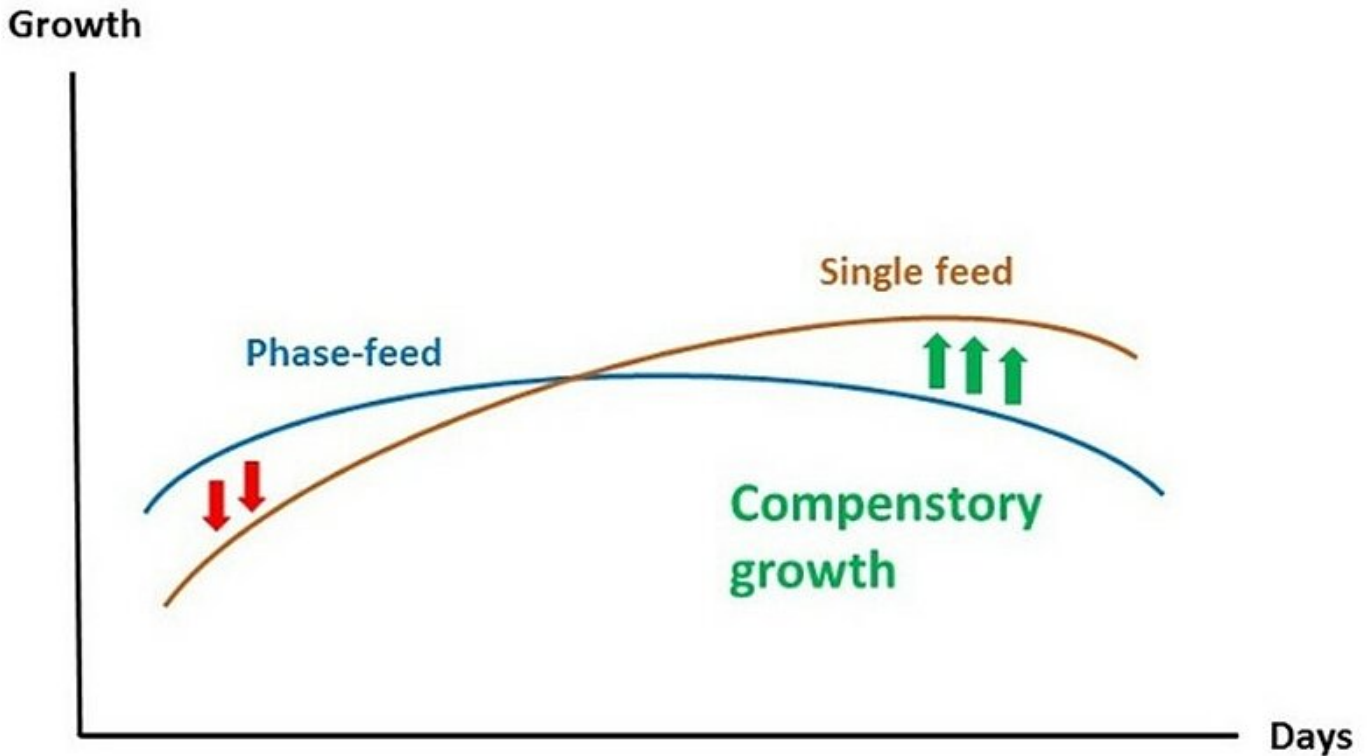


Figura 2: I maiali possono compensare una fornitura limitata di aminoacidi durante la crescita iniziale, seguita da un eccesso di aminoacidi dietari e da una crescita più rapida durante le fasi di crescita successive. Illustrazione: Leif Göransson, modificato da Magdalena Presto Åkerfeldt

## Further information

### Reading

- Presto Åkerfeldt, M. e L. Göransson (2019). Effetti dell'utilizzo di ingredienti proteici prodotti localmente in diete a basso contenuto proteico a suini in fase di crescita-finitura alimentati in una sola fase. *Acta Agriculturae Scandinavica, Section A - Animal Science*, 68 (3), 134-141. <https://doi.org/10.1080/09064702.2019.1657175>.
- Presto Åkerfeldt, M. e J.E. Lindberg, L. Göransson, K. Andersson (2019). Effetti della riduzione del contenuto dietetico di proteine grezze e aminoacidi indispensabili sulle prestazioni e sui tratti della carcassa di suini in crescita-finitura alimentati in monofase e in 2 fasi. *Livestock Science* 224, 96-101. <https://doi.org/10.1016/j.livsci.2019.04.014>.

### Weblinks

- Controlla la piattaforma [Organic Farm Knowledge](#) per ulteriori [raccomandazioni](#) pratiche [sui maiali](#), così come per l'[alimentazione](#) e la [pianificazione delle razioni](#).

## About this practice abstract and OK-Net EcoFeed

**Publishers:**

Department of Animal Nutrition and Management, SE 750 07  
Uppsala,  
Phone , , www.slu.se

Research Institute of Organic Agriculture (FiBL), CH 5070 Frick,  
Phone +41 62 865 72 72, info.suisse@fibl.org, www.fibl.org

IFOAM Organics Europe, BE 1000 Brussels,  
Phone +32 2 280 12 23, www.organicseurope.bio,  
www.organicseurope.bio

**Authors:** Magdalena Presto Åkerfeldt (SLU)

**Review:** Barbara Früh, FiBL, Antoine Roinsard, ITAB

**Contact:** magdalena.akerfeldt@slu.se

**Permalink:**

<https://organic-farmknowledge.org/it/tool/37512>

**OK-Net EcoFeed:**

<https://orgprints.org/view/projects/OKNetEcoFeed.html>

This practice abstract was elaborated in the Organic Knowledge Network on Monogastric Animal Feed project. The project is running from January 2018 to December 2020. The overall aim of OKNet EcoFeed is to help farmers, breeders and the organic feed processing industry in achieving the goal of 100% use of organic and regional feed for monogastrics.

**Project website:** <https://ok-net-ecofeed.eu/>

**Project partners:**

IFOAM Organics Europe (project coordinator), BE; Aarhus University (ICROFS), DK; Organic Research Centre (ORC), UK; Institut Technique de l'Agriculture Biologique (ITAB), FR; Research Institute of Organic Agriculture (FiBL), CH; Bioland, DE; Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica (AIAB), IT; Donau Soja DS, AT; Swedish University of Agricultural Sciences, SE; ECOVALIA, ES; Soil Association, UK.

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 773911. This communication only reflects the author's view. The Research Executive Agency is not responsible for any use that may be made of the information provided. The authors and editors do not assume responsibility or liability for any possible factual inaccuracies or damage resulting from the application of the recommendations in this practice abstract

